



Ferrovie Appulo Lucane

**Sede Legale: Corso Italia, 8**

**70123 Bari**

**Partita IVA: 05538100727**

## CAPITOLATO TECNICO – PARTE I

per l'esecuzione dei servizi di pulizia e servizi logistici della totalità degli impianti, dei rotabili, degli autobus, degli uffici e degli ambienti vari della società FAL Srl di Bari, Matera e Potenza, con inclusione delle stazioni periferiche, per la durata di tre anni con opzione di ripetizione per ulteriore triennio

Allegato al contratto di appalto per lo svolgimento dei servizi di pulizia e servizi logistici della totalità degli impianti, dei rotabili, degli autobus, degli uffici e degli ambienti vari della società FAL Srl di Bari, Matera e Potenza, con inclusione delle stazioni periferiche, per la durata di tre anni con opzione di ripetizione per ulteriore triennio

CIG B316294DED

## Sommario

Art. 1	OGGETTO DELL'APPALTO .....	3
Art. 2	TIPOLOGIA DEI SERVIZI IN APPALTO .....	3
Art. 3	DESCRIZIONE DEI SERVIZI .....	3
Art. 4	PULIZIA DEL MATERIALE TRENI VIAGGIATORI.....	4
Art. 5	PULIZIA DEGLI AUTOBUS .....	4
Art. 6	RIFORMIMENTO MEZZI .....	4
Art. 7	IMPIANTI FISSI .....	5
Art. 8	PRESIDIO DI PULIZIA DI BARI CENTRALE .....	5
Art. 9	PRESIDIO E PULIZIA DELLA STAZIONE MATERA CENTRALE.....	5
Art. 10	APERTURA E CHIUSURA DELLE STAZIONI IMPRESENZiate .....	6
Art. 11	SERVIZI SU SPECIFICI IMPIANTI.....	7
Art. 12	GESTIONE DEI RIFIUTI (CAM) .....	7
Art. 13	CONTROLLO DEI DEPURATORI.....	8
Art. 14	CONCESSIONE IN USO DI LOCALI, ARMADIETTI ED AREE.....	8
Art. 15	NORME SPECIFICHE AGGIUNTIVE PER LA PULIZIA DEL MATERIALE ROTABILE E DEGLI AUTOBUS	9
Art. 16	NORME SPECIFICHE AGGIUNTIVE PER LA PULIZIA DEGLI IMPIANTI FISSI .....	9
Art. 17	CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI .....	9
Art. 18	VERIFICHE DEI RISULTATI DI PULIZIA – MEZZI AZIENDALI (AUTOBUS, TRENI E AUTOVETTURE DI SERVIZIO) .....	12
Art. 19	VERIFICA DEI RISULTATI DI PULIZIA – RIDUZIONI PER LA PULIZIA DI IMPIANTI FISSI E UFFICI	13
Art. 20	SPECIFICHE PENALITÀ .....	13
Art. 21	VERIFICHE TECNICHE .....	13
Art. 22	OMOLOGAZIONE DEI PRODOTTI DETERGENTI.....	14
Art. 23	NORMA DI CARATTERE GENERALE .....	14

## **Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO**

La premessa di cui innanzi è parte integrante del corrente atto.

Formano oggetto del presente Capitolato le norme e le condizioni organizzative e tecniche che disciplinano l'esecuzione dei servizi di pulizia specificati al successivo art.2 affidati in appalto dalle FAL.

## **Art. 2 TIPOLOGIA DEI SERVIZI IN APPALTO**

Le disposizioni di cui al presente Capitolato si applicano ai servizi di seguito indicati, da svolgersi presso le stazioni, uffici e depositi delle FAL di Bari, Matera, Potenza e delle stazioni e località periferiche:

- Pulizia e rifornimento del materiale ferroviario;
- Pulizia e rifornimento degli autobus;
- Pulizia e rifornimento delle autovetture aziendali;
- Pulizia di uffici e impianti fissi;
- Apertura e chiusura delle stazioni.

Le modalità per l'esecuzione dei sopraelencati servizi sono contenute nel seguito.

## **Art. 3 DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

Le operazioni di pulizia vengono classificate come di seguito:

**PULIZIA RADICALE - SANITIZZAZIONE E IGIENIZZAZIONE**: consiste nella pulizia a fondo di tutto il veicolo e tende a mantenere nel tempo un livello generale di pulizia di tutte le parti del veicolo mediante trattamento particolarmente accurato con l'impiego di macchine e prodotti appropriati; la sanitizzazione, deve essere effettuata mediante l'uso di un generatore di vapore saturo secco utilizzando disinfettanti chimici con lo scopo di ridurre la contaminazione microbica a livelli di sicurezza e/o altro sistema equivalente e/o migliorativo.

**PULIZIA NORMALE**: consiste nel porre il veicolo, in tutte le sue parti più importanti, in condizioni tali da soddisfare le normali esigenze del pubblico viaggiante.

**PULIZIA SOMMARIA**: ha lo scopo prevalente di assicurare soddisfacenti condizioni di igiene e decoro a tutte quelle parti che si trovano più a diretto contatto con i viaggiatori. Questa operazione viene effettuata in caso di soste limitate o quando lo stato del materiale non richiede l'esecuzione di una pulizia Normale.

**PULIZIA VOLANTE RAPIDA**: ha lo scopo di mantenere le condizioni di pulizia e decoro. Si effettua in deposito/rimessa/stazione secondo programma e secondo quanto previsto dai turni dei mezzi.

**LAVAGGIO CASSA**: ha lo scopo di assicurare buone condizioni di pulizia attraverso il lavaggio di tutte le parti esterne del veicolo con detergenti idonei.

**LAVAGGIO PAVIMENTO**: ha lo scopo di assicurare buone condizioni di pulizia attraverso il lavaggio di tutte le parti del pavimento con detergenti idonei.

**LAVAGGIO SOTTO CASSA**: ha lo scopo di assicurare buone condizioni di pulizia degli organi installati sotto cassa dei rotabili mediante utilizzo di idro pulitrici.

## **Art. 4 PULIZIA DEL MATERIALE TRENI VIAGGIATORI**

Per la pulizia programmata al materiale dei treni viaggiatori si fa riferimento alle norme di cui al precedente art. 3. Le operazioni di pulizia si svolgono ciclicamente in relazione ai turni di servizio del materiale e dei singoli veicoli e si effettuano:

- sui treni ordinari durante la loro sosta nei parchi attrezzati, nei piazzali e nelle stazioni, in base al programma stabilito dalle FAL (in orari mattutini e/o pomeridiani e/o serali e/o festivi);
- sui treni straordinari di ogni genere (turistici, etc);
- sui veicoli di scorta e comunque di qualsiasi altro materiale anche non compreso in programma, secondo le norme di esecuzione indicate successivamente.

Le operazioni di pulizia del materiale rotabile sono adeguate alle previsioni dalla Delibera ART n. 16/2018.

Si allegano figurini del materiale rotabile ad oggi in esercizio.

Si specifica che FAL potrà richiedere, all'occorrenza, la pulizia delle carrozze imbrattate da graffiti. Il pagamento di tali attività, da svolgere esclusivamente nei luoghi indicati da FAL e nel rispetto delle normative ambientali in materia, avverrà sulla base delle ore effettivamente lavorate e consuntivate.

## **Art. 5 PULIZIA DEGLI AUTOBUS**

Per la pulizia programmata degli autobus si fa riferimento alle norme di cui al precedente art. 3. Le operazioni di pulizia si svolgono ciclicamente in relazioni ai turni di servizio e comprendono:

- Pulizia radicale con intervento di sanitizzazione e igienizzazione;
- Pulizia normale con lavaggio pavimento;
- Pulizia sommaria.

L'eventuale movimentazione degli autobus deve essere svolta esclusivamente da personale in possesso di patente E (per l'autobus snodato di 18 m presso il deposito di Bari Scalo) e patente D (per tutti gli altri autobus FAL).

Di seguito le caratteristiche del parco autobus ad oggi in esercizio:

- n. 1 Autobus Solaris Urbino snodato da 18 m di lunghezza in allestimento urbano;
- n. 9 Autobus TEMSA Avenue da 12 m di lunghezza in allestimento extraurbano;
- n. 25 Autobus Solaris Interurbino da 12 m di lunghezza in allestimento extraurbano;
- n. 27 Autobus TEMSA Safari MD da 12 m di lunghezza in allestimento extraurbano;
- n. 24 Autobus Iveco Crossway da 12 m di lunghezza in allestimento extraurbano;
- n. 33 Autobus Iveco Crossway da 12 m di lunghezza in allestimento sub-urbano;
- n. 5 Autobus TEMSA Aventurin MD da 10 m di lunghezza in allestimento extraurbano;
- n. 1 Autobus Iveco Myway da 12 m di lunghezza in allestimento extraurbano.

## **Art. 6 RIFORNIMENTO MEZZI**

L'I.A. effettuerà il rifornimento dei mezzi aziendali (treni, autobus e autovetture) secondo le modalità e le frequenze e nei luoghi indicati da FAL.

Giornalmente, l'I.A. dovrà trasmettere, secondo le modalità indicate da FAL in sede di primo avvio del contratto, la lettura dei litri erogati dalle colonnine di rifornimento all'apertura ed alla chiusura della giornata.

## **Art. 7 IMPIANTI FISSI**

La pulizia comprende operazioni che si svolgono nei seguenti ambienti:

- UFFICI;
- SERVIZI IGIENICI;
- SPOGLIATOI;
- RIMESSE ROTABILI;
- OFFICINE;
- STAZIONI;
- SALE D'ATTESA;
- ATRII - ATRII BIGLIETTERIA;
- SOTTOPASSAGGI E RELATIVE SCALE;
- MARCIAPIEDI – BINARI E INTERBINARI- PIAZZALI- STRADE – VIALI.

L'elenco completo degli impianti fissi suddivisi per centro di costo è riportato in allegato.

Gli orari in cui eseguire le attività di pulizia saranno comunicati da FAL in sede di avvio contrattuale; gli stessi potranno subire variazioni per esigenze di servizio. Il responsabile del servizio FAL comunicherà all'I.A. tali eventuali variazioni.

## **Art. 8 PRESIDIO DI PULIZIA DI BARI CENTRALE**

Il servizio di presidio pulizia sarà assicurato nelle seguenti fasce orarie, dal lunedì al sabato escluso festivi con n. 1 operatore c/o la Stazione Bari C.le:

- Dalle 05:00 alle 07:00;
- Dalle 10:00 alle 12:00;
- Dalle 16:00 alle 18:00

Detto servizio dovrà assicurare, a titolo indicativo e non esaustivo, i seguenti interventi: svolgimento di tutte le operazioni di pulizia che, in termini di frequenza e di tipologia, vanno ad integrare quelle stesse previste in ordinario e/o esecuzione estemporanea, a richiesta del responsabile d'impianto FAL, o di singole operazioni di pulizia mirate ad eliminare eventuali criticità contingenti al fine di preservare lo stato dei luoghi. Dovrà pertanto essere garantita la reperibilità dell'addetto, così come sarà onere dell'I.A. valutare la tipologia e l'entità delle operazioni aggiuntive e, in funzione di queste, definire e condividere la programmazione degli interventi con il responsabile d'impianto di FAL.

## **Art. 9 PRESIDIO E PULIZIA DELLA STAZIONE MATERA CENTRALE**

Il servizio di presidio e di pulizia sarà assicurato dalle ore 05:30 alle ore 08:00 e dalle ore 20:00 alle ore 23:30 dal lunedì al sabato escluso festivi con n. 1 operatore.

Detto servizio dovrà assicurare, a titolo indicativo e non esaustivo, i seguenti interventi: svolgimento di tutte le operazioni di pulizia che, in termini di frequenza e di tipologia, vanno ad integrare quelle

stesse previste in ordinario e/o esecuzione estemporanea, a richiesta del responsabile d'impianto FAL, o di singole operazioni di pulizia mirate ad eliminare eventuali criticità contingenti al fine di preservare lo stato dei luoghi. Dovrà pertanto essere garantita la reperibilità dell'addetto, così come sarà onere dell'I.A. valutare la tipologia e l'entità delle operazioni aggiuntive e, in funzione di queste, definire e condividere la programmazione degli interventi con il responsabile d'impianto di FAL.

## **Art. 10 APERTURA E CHIUSURA DELLE STAZIONI IMPRESENZIATE**

L'operatore o gli operatori addetti al servizio garantiranno l'apertura e la chiusura delle Stazioni ferroviarie impresenziate di seguito indicate e secondo gli orari riportati:

### **APERTURA STAZIONI DAL LUNEDÌ AL SABATO:**

- |                      |                     |
|----------------------|---------------------|
| - Bari Policlinico   | Entro le ore 04.00; |
| - Modugno            | Entro le ore 04.00; |
| - Binetto            | Entro le ore 04.15; |
| - Palo del Colle     | Entro le ore 04.15; |
| - Grumo Appula       | Entro le ore 04.15; |
| - Toritto            | Entro le ore 04.15; |
| - Mellitto           | Entro le ore 04.30; |
| - Matera Villa Longo | Entro le ore 05.20; |
| - Matera Centrale    | Entro le ore 05.20. |

### **CHIUSURA STAZIONI DAL LUNEDÌ AL SABATO:**

- |                      |   |
|----------------------|---|
| - Bari Policlinico   | Non prima delle ore 23.30 e comunque dopo il passaggio dell'ultimo treno; |
| - Modugno            | Non prima delle ore 23.30 e comunque dopo il passaggio dell'ultimo treno; |
| - Binetto            | Non prima delle ore 23.30 e comunque dopo il passaggio dell'ultimo treno; |
| - Palo del Colle     | Non prima delle ore 23.15 e comunque dopo il passaggio dell'ultimo treno; |
| - Grumo Appula       | Non prima delle ore 23.30 e comunque dopo il passaggio dell'ultimo treno; |
| - Toritto            | Non prima delle ore 23.30 e comunque dopo il passaggio dell'ultimo treno; |
| - Mellitto           | Non prima delle ore 23.30 e comunque dopo il passaggio dell'ultimo treno; |
| - Matera Villa Longo | Non prima delle ore 23.30 e comunque dopo il passaggio dell'ultimo treno; |
| - Matera Centrale    | Non prima delle ore 23.30 e comunque dopo il passaggio dell'ultimo treno. |

Si specifica che, per esigenze di servizio, le FAL potranno modificare i suddetti orari, dandone comunicazione all'I.A.

## **Art. 11 SERVIZI SU SPECIFICI IMPIANTI**

1. Piazzale di Grumo Appula: il servizio da effettuarsi comprende lo spazzamento del piazzale (con raccolta dei rifiuti eventualmente presenti), la raccolta degli aghi di pino ed il successivo trasporto presso impianti autorizzati alla gestione di rifiuti solidi identificati dal codice EER 200201. Il trasporto dovrà essere effettuato nel rispetto delle norme ambientali che regolano la gestione dei rifiuti ed esclusivamente da mezzi in possesso di regolari autorizzazioni al trasporto rifiuti e regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, cat. 4. Copia del formulario utilizzato per il trasporto dei rifiuti e della copia firmata dal destinatario dovrà pervenire a FAL entro i termini di legge. La gestione di tali rifiuti sarà a carico dell'I.A. che si configura come "produttore" del rifiuto ex art. 183 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
2. Deposito Automobilistico di Pisticci: presso il deposito dovranno essere effettuate le seguenti operazioni per tre volte a settimana (lunedì, mercoledì e venerdì), dopo le ore 16:00:
  - a. Pulizia sommaria (descritta al precedente Art. 3) di n. 3 autobus;
  - b. Pulizia della sala d'attesa e dei bagni;
  - c. Pulizia del piazzale.
3. Spogliatoi personale EML e EMI di Matera Serra Rifusa e di Bari Scalo: dovranno essere effettuati n. 3 passaggi giornalieri al cambio turno, indicativamente alle ore 9:00, alle ore 15:00 e alle ore 20:00, dal lunedì al sabato ed un passaggio domenicale dopo le ore 14:00 (fine turno). Dovranno essere svolte le seguenti operazioni:
  - a. Svuotamento dei cestini;
  - b. Spazzamento e lavaggio dei pavimenti;
  - c. Lavaggio e disinfezione dei bagni e delle docce;
  - d. Rifornimento dei materiali di consumo (carta igienica e sapone lavamani);
  - e. Spolveratura degli arredi.
4. Pulizia normale autobus deposito Castelluccio/Lagonegro: si specifica che le operazioni di lavaggio dovranno essere effettuate, secondo le modalità e le frequenze previste, presso un lavaggio mezzi esterno a FAL, con cui dovrà essere stipulata apposita convenzione a cura dell'I.A. Il lavaggio mezzi terzo dovrà ricadere entro e non oltre 15 km dal deposito FAL di Castelluccio o Lagonegro. Il trasporto presso l'impianto di lavaggio esterno sarà effettuato a cura di personale FAL.

## **Art. 12 GESTIONE DEI RIFIUTI (CAM)**

I rifiuti urbani prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in maniera differenziata secondo le modalità di raccolta stabilite dal Comune dell'impianto. Tali rifiuti, inclusi quelli urbani prodotti negli uffici, nelle officine e negli altri impianti fissi, nonché quelli prodotti dai passeggeri nelle sale d'attesa e sui marciapiedi delle stazioni, devono essere conferiti secondo le modalità stabilite dal Comune della struttura servita o, nel caso di treni e autobus, secondo le modalità di raccolta stabilite dal Comune in cui detti rifiuti dovranno essere conferiti.

FAL comunicherà all'I.A. le modalità di gestione dei rifiuti urbani specifiche per ogni Comune in cui viene svolto il servizio. L'I.A. metterà a disposizione operatori dedicati al fine di conferire le frazioni differenziate nelle modalità e nei giorni stabiliti nel programma Comunale di raccolta.

Si specifica che i flaconi ed i contenitori vuoti dei prodotti impiegati per le pulizie e le sanificazioni sono da considerarsi rifiuti speciali, non pericolosi o pericolosi a seconda del caso. La gestione di tali rifiuti sarà a carico dell'I.A. che si configura come "produttore" del rifiuto ex art. 183 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per la raccolta dei rifiuti urbani, l'I.A. può utilizzare sacchi e sacchetti usa e getta in plastica che:

- Siano conformi a quanto stabilito dalla norma UNI EN 13592:2017;
- Contengano almeno il 70% di materiale riciclato, percentuale elevata ad almeno il 90% per i sacchetti neri in plastica;
- Riportino stampata l'indicazione che non devono essere conferiti nella frazione organica.

L'I.A. può utilizzare sacchi e sacchetti usa e getta in plastica compostabile che:

- Siano conformi alla norma UNI EN 13592:2017;
- Riportino stampata l'indicazione che non devono essere conferiti nella plastica.

L'I.A. può utilizzare sacchi e sacchetti in carta che:

- Siano conformi alla norma UNI EN 13593:2003;
- Siano composti per almeno il 70% da materiale riciclato.

In ogni caso, tutti i sacchetti utilizzati dall'I.A. posseggono caratteristiche merceologiche tali da non creare effetti negativi sui processi di riciclaggio e recupero di materia della frazione a cui sono destinati e per quanto possibile sono veicolo per favorire il miglioramento della separazione dei materiali e la qualità delle raccolte (ad esempio, sacchetti di colore diverso per le diverse frazioni raccolte).

## **Art. 13 CONTROLLO DEI DEPURATORI**

Presso i depositi di Bari Scalo, Matera Serra Rifusa e Potenza Inferiore Scalo sono attivi dei depuratori a condizionamento elettrolitico per il trattamento delle acque di lavaggio dei mezzi aziendali. Con frequenza settimanale, l'I.A. effettuerà lo spurgo dei fanghi, secondo le modalità indicate da FAL in sede di primo avvio del contratto, segnalando eventuali anomalie di funzionamento.

## **Art. 14 CONCESSIONE IN USO DI LOCALI, ARMADIETTI ED AREE**

Le FAL potranno concedere in uso a titolo gratuito, qualora oggettivamente destinati all'espletamento del servizio, locali e attrezzature che verranno elencati in apposito verbale di consegna. I beni concessi in uso dovranno essere tenuti in buono stato di manutenzione, pulizia e decoro a cura dell'I.A. che dovrà restituirli alle FAL all'atto della cessazione per qualsiasi causa del contratto.

I rifiuti prodotti nei locali in concessione all'I.A. dovranno essere gestiti secondo le previsioni del precedente art.12.



## **Art. 15 NORME SPECIFICHE AGGIUNTIVE PER LA PULIZIA DEL MATERIALE ROTABILE E DEGLI AUTOBUS**

1. La pulizia dei rotabili ferroviari deve essere eseguita in qualunque condizione giungano i rotabili stessi. Le operazioni di pulizia interna possono essere proseguite previo preavviso anche quando, per necessità, i rotabili debbano essere manovrati.
2. All'inizio delle attività di pulizia interna dovrà essere condotta una ricognizione del rotabile e dell'autobus per rilevare l'eventuale mancanza di oggetti di corredo e di addobbo, oppure eventuali avarie su arredi ed apparecchiature oggetto di pulizia e individuabili a vista. In tali eventualità dovrà essere dato immediato avviso al responsabile di impianto FAL.
3. Per le pulizie delle ritirate dovranno essere impiegati detergenti appropriati, guanti ed attrezzi, sempre conformi ai CAM, diversi da quelli utilizzati per l'esecuzione delle pulizie degli altri ambienti rotabili;
4. Per l'esecuzione della pulizia interna di rotabili e autobus è consentito utilizzare, per il tempo strettamente necessario, l'illuminazione elettrica dei mezzi stessi.

## **Art. 16 NORME SPECIFICHE AGGIUNTIVE PER LA PULIZIA DEGLI IMPIANTI FISSI**

1. All'I.A. potrà essere ordinato di effettuare operazioni di pulizia diverse da quelle programmate in occasione di qualsiasi necessità contingente.
2. In caso di forti nevicate l'I.A. è tenuta – a richiesta delle FAL – ad effettuare prioritariamente lo sgombero della neve dall'impianto.

## **Art. 17 CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI**

1. L'I.A. dovrà garantire il rispetto dei requisiti di qualità richiesti effettuando, indipendentemente dalle verifiche eseguite dalle F.A.L., una serie di controlli finalizzati al raggiungimento e riscontro dei requisiti medesimi. Su richiesta delle F.A.L, detti controlli e verifiche dovranno essere eseguiti in contraddittorio con i rappresentanti della I.A.

I controlli non dovranno necessariamente essere estesi a tutti i rotabili o a tutti gli ambienti, ma potranno essere effettuati a campione e potranno riguardare anche particolari o gruppi di questi.

I controlli dovranno accertare i requisiti di qualità da ottenere a seguito dalle operazioni di pulizia così come sotto riportati con a fianco le specificazioni relative.

<b>Requisito</b>	<b>Descrizione</b>
Sanitizzato	Riduzione della carica batterica a livelli di sicurezza
Pulito	Senza evidente sporcizia, impronte e sgoratura
Visibilmente pulito	Senza sporcizia visivamente evidente, tenendo conto della natura della superficie e dell'oggetto, di possibili alterazioni di colore, di tracce di usura e di materiali adesivi
Senza sporcizia grossolana e molesta	Superfici visibili e di contatto prive di sporcizia rimovibile

Requisito	Descrizione
Vuoto	Contenitori di rifiuti e portacenere vuoti
Chiuso	Finestrini e contenitori, porte di lavabi e ritirate
Riordinato	In posizione normale, sedili, poggiatesta, tavolini, tende, portacenere, porta rifiuti ecc.
Senza odori sgradevoli	Locale pulito e deodorato
Rifornito	Rifornimento completo di acqua, sapone, asciugamani di carta, carta igienica, ecc.

Tali requisiti si riferiscono ai risultati da ottenersi a seguito di ciascun intervento operativo di pulizia come di seguito dettagliati.

Operazione	Descrizione
Asportare rifiuti	Raccolta di rifiuti grossolani e deposito in appositi contenitori.
Spazzare	Rimozione ed asportazione di ogni rifiuto con mezzi meccanici e/o manuali e deposito in appositi contenitori.
Lavare	<p>Eliminazione di ogni tipo di sporcizia o macchia, con attrezzatura idonea, utilizzando soluzioni detergenti e prodotti specifici. Comprende la risciacquatura e l'asciugatura, se necessaria.</p> <p>Per PAVIMENTI si deve eseguire preventivamente la spazzatura e l'aspirazione.</p> <p>Per ESTERNO CASSA si utilizza macchina semovente a spazzole rotanti o attrezzature similari (ove possibile) anche fisse. Le macchine utilizzate devono essere conformi ai CAM di cui al Decreto MASE n. 51 del 29/01/2021.</p> <p>Per RITIRATE, LAVABI, WC gli utensili utilizzati devono avere colorazione diversa.</p>
Sanitizzare	Ridurre la contaminazione microbica a livelli di sicurezza mediante l'uso di un generatore e di vapore saturo secco utilizzando detergenti e disinfettanti chimici. I prodotti e le attrezzature utilizzati devono essere conformi ai CAM di cui al Decreto MASE n. 51 del 29/01/2021.
Pulire	Eliminazione di sporcizia con panni, spugne, e altre attrezzature idonee, soluzioni detergenti o prodotti specifici. I prodotti e le attrezzature utilizzati devono essere conformi ai CAM di cui al Decreto MASE n. 51 del 29/01/2021.

Operazione	Descrizione
Smacchiare	Asportazione di macchie di ogni tipo con idonei prodotti, senza danneggiare la superficie sottostante. I prodotti e le attrezzature utilizzati devono essere conformi ai CAM di cui al Decreto MASE n. 51 del 29/01/2021.
Lucidare	Intervento con panno asciutto utilizzando all'occorrenza prodotti specifici sul particolare preventivamente lavato o pulito. I prodotti e le attrezzature utilizzati devono essere conformi ai CAM di cui al Decreto MASE n. 51 del 29/01/2021.
Spazzolare	Rimozione di residui di sporcizia con spazzolone e setole rigide o con attrezzature idonee simili. I prodotti e le attrezzature utilizzati devono essere conformi ai CAM di cui al Decreto MASE n. 51 del 29/01/2021.
Ravvivare	Irrogazione di soluzione detergente con successiva spazzolatura, risciacquo con macchine semoventi a spazzole rotanti o attrezzature simili. Può comprendere l'asciugatura dei vetri. I prodotti e le attrezzature utilizzati devono essere conformi ai CAM di cui al Decreto MASE n. 51 del 29/01/2021.
Aspirare	Asportazione meccanica di polvere o rifiuti di piccola dimensione. Può comprendere la battitura, se occorre. Le attrezzature utilizzate devono essere conformi ai CAM di cui al Decreto MASE n. 51 del 29/01/2021.
Spolverare	Rimozione di polvere con panni puliti o spazzole morbide per velluti e stoffa. Le attrezzature utilizzati devono essere conformi ai CAM di cui al Decreto MASE n. 51 del 29/01/2021.
Disinfettare	Applicazione di prodotti ad azione battericida. I prodotti e le attrezzature utilizzati devono essere conformi ai CAM di cui al Decreto MASE n. 51 del 29/01/2021.
Riordinare	Messa in posizione normale di sedili, poggiatesta, tavolini, tende, ecc.
Verificare funzionamento	Controllo della funzionalità delle apparecchiature
Rifornire	Messa in opera completa di tutti gli accessori igienici, acqua, sapone, asciugamani di carta e carta igienica. I prodotti riforniti devono essere conformi ai CAM di cui al Decreto MASE n. 51 del 29/01/2021.
Chiudere	Chiusura di lavabi e ritirate, finestrini e contenitori.

2. I requisiti di qualità sopra definiti sono controllati come segue.

Requisito	Modalità di controllo
Sanificato	Controllo batteriologico
Pulito	Controllo visivo e test con carta bianca (per superfici non tessute)
Visibilmente pulito	Controllo visivo
Senza sporcizia grossolana o molesta	Controllo visivo
Vuoto	Controllo visivo
Chiuso	Controllo visivo
Riordinato	Controllo visivo
Senza odori sgradevoli	Controllo olfattivo
Rifornito	Controllo visivo

L'apprezzamento, ossia il raggiungimento dei requisiti di qualità, è definito attraverso i seguenti due livelli:

- POSITIVO (P)                      Accettabile
- NEGATIVO (N)                    Non accettabile

## **Art. 18 VERIFICHE DEI RISULTATI DI PULIZIA – MEZZI AZIENDALI (AUTOBUS, TRENI E AUTOVETTURE DI SERVIZIO)**

I responsabili degli impianti relativamente ai servizi affidati verificheranno, in contraddittorio con i responsabili dell'I.A., la corretta esecuzione di tutte le operazioni previste in capitolato per l'espletamento del servizio.

Qualora dovessero emergere irregolarità nella corretta esecuzione delle operazioni previste, il Direttore dell'esecuzione del contratto, sentito il responsabile dell'impianto, procederà alla immediata contestazione delle mancanze rilevate con segnalazione scritta alla I.A., la quale potrà inviare proprie controdeduzioni entro il termine di 7 giorni lavorativi.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nel caso valuti positivamente le controdeduzioni presentate dalla I.A., ne darà comunicazione alla stessa entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle stesse; in caso contrario, le deduzioni si intendono non accolte e viene comunicato l'ammontare della penale con l'addebito con storno del costo delle prestazioni non eseguite a regola d'arte nelle fatture del mese successivo a quello di riferimento rispetto all'accaduto.

Inoltre, in caso di controlli a campione dell'Ente concedente (Regione Puglia e Basilicata) l'I.A. dovrà partecipare, possibilmente in contraddittorio, a tali verifiche, facendosi carico delle responsabilità connesse ad eventuali sanzioni elevate verso l'azienda FAL per i livelli di pulizia ed igiene riscontrati.

## **Art. 19 VERIFICA DEI RISULTATI DI PULIZIA – RIDUZIONI PER LA PULIZIA DI IMPIANTI FISSI E UFFICI**

Facendo riferimento alla Tabella dei settori di intervento, riportata nella Parte II del presente Capitolato, il responsabile di Impianto FAL sorteggia tre o più settori sui quali effettuare il controllo di qualità.

Di ogni settore l'I.A., preventivamente informata, sceglierà ogni volta tre o più locali, e comunque, un campione oggettivamente rappresentativo, da controllare mediante l'uso della scheda "A" Impianti Fissi.

Per ognuno dei locali prescelti viene ricavato il valore di qualità Q e la relativa riduzione percentuale.

I dati ottenuti per i vari settori oggetto del controllo determineranno il valore della qualità giornaliera dell'impianto Qg, che servirà per individuare la riduzione da calcolare sulla prestazione di quella giornata su tutto l'impianto.

La procedura si articolerà poi secondo le modalità, le prescrizioni e la tabella già previste nel precedente art.17.

La formula per il calcolo del valore di qualità Q è la seguente:

$$Q = (1 - N/T) \times 100$$

Dove

N è il numero delle deficienze, come definite in precedenza

T è il numero totale delle voci (vd. Schede Tipo A di cui al Capitolato Tecnico – Parte II)

## **Art. 20 SPECIFICHE PENALITÀ**

Nell'ipotesi in cui dalla violazione di uno qualsiasi degli obblighi previsti nel contratto e nei relativi allegati, consegue ritardo nella partenza dei treni e/o degli autobus, le FAL, oltre a procedere all'applicazione delle penali previste per la violazione stessa, potranno irrogare, per ogni minuto di ritardo, un ulteriore penale di importo pari a € 20,00 (venti/00). Le FAL procederanno alla irrogazione delle penali, laddove ritenuto necessario allorché i fatti in contestazione lo richiedano, previa acquisizione di eventuali contro deduzioni da parte dell'I.A., da fornirsi nel termine di decadenza di giorni 15 dalla contestazione.

## **Art. 21 VERIFICHE TECNICHE**

Secondo quanto previsto nel contratto d'appalto le FAL procederanno alle verifiche tecniche ivi indicate.

A tale riguardo – e per ciascuna verifica tecnica – verranno attuate le attività di seguito indicate ed il cui esito dovrà evidenziare i risultati per esse previsti.

### **1. Prima verifica tecnica (entro il secondo semestre 2025)**

La prima verifica tecnica sarà articolata su accertamenti intesi ad evidenziare:

#### **a) La professionalizzazione del personale.**

L'I.A. dovrà dimostrare – attraverso la produzione degli attestati di partecipazione a corsi d'istruzione e qualificazione professionale, con particolare riguardo alle tematiche previste dai CAM di cui al Decreto MASE n. 51 del 29/01/2021 - che almeno il 90% del personale impiegato alla data del 30/06/2025 abbia frequentato i suddetti corsi.

Sarà considerato risultato negativo l'avvenuta professionalizzazione del personale alla data sopra indicata in misura percentuale inferiore a quella sopraccitata.

b) il raggiungimento di un buon standard di qualità.

Lo standard di qualità sarà considerato raggiunto considerando alla data del 30 giugno 2025 le medie mensili di indice di qualità derivanti dai controlli di qualità.

Il risultato sarà considerato positivo qualora la suddetta media mensile non risulti inferiore all'indice percentuale dell'80%.

2. Seconda verifica tecnica (entro il terzo anno successivo alla stipula del contratto, qualora si verifichi quanto previsto dall'art. 4 del contratto)

Con riguardo a tale verifica verranno reiterate le medesime attività già previste per la prima verifica.

## **Art. 22 OMOLOGAZIONE DEI PRODOTTI DETERGENTI**

I prodotti detergenti impiegati nelle lavorazioni devono essere idonei all'uso cui sono destinati e non devono procurare danni al materiale rotabile e impianti.

L'I.A. dovrà produrre alle F.A.L. le schede tecniche dei prodotti adoperati prima del loro uso, secondo le modalità indicate nel Capitolato Tecnico – Parte Generale.

L' I.A. deve utilizzare i prodotti indicati eventualmente dalle case costruttrici dei mezzi aziendali (treni e bus).

I prodotti e le attrezzature utilizzare devono essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al DM MASE n. 51 del 29/01/2021, così come indicato nel Capitolato Tecnico – Parte Generale.

## **Art. 23 NORMA DI CARATTERE GENERALE**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato ma compatibile con il materiale e gli impianti delle FAL e non in contrasto con i contenuti del presente Capitolato Tecnico e del Contratto a cui è allegato, si intendono, salvo ulteriori accordi tra le parti, integralmente trascritte le norme vigenti.